

FIPAV  
Federazione Italiana Pallavolo

***NORME GENERALI  
PER L'ORGANIZZAZIONE  
DEI CAMPIONATI  
REGIONALI E PROVINCIALI  
2009/2010***

Per quanto non contemplato nelle presenti circolari, valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali.

# Indice

<b>Indice</b> .....	<b>2</b>
<b>Norme generali per l'organizzazione dei campionati regionali e provinciali 2009/2010</b> .....	<b>1</b>
<b>REGOLAMENTO GARE</b> .....	<b>1</b>
<b>REGOLAMENTI FEDERALI</b> .....	<b>2</b>
<b>LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER DALLA STAGIONE 2009/2010</b> .....	<b>2</b>
<b>REINTEGRAZIONE QUADRI - SISTEMA DEI RIPESCAGGI</b> .....	<b>2</b>
<b>STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA</b> .....	<b>3</b>
<b>SISTEMA DI GIOCO (RALLY POINT SYSTEM)</b> .....	<b>3</b>
<b>SISTEMA DI PUNTEGGIO DI CLASSIFICA</b> .....	<b>3</b>
<b>PASSAGGIO DEL TURNO - SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO</b> .....	<b>4</b>
<b>LIBERO</b> .....	<b>5</b>
<b>SECONDO LIBERO UNDER</b> .....	<b>5</b>
<b>REGOLE DI GIOCO</b> .....	<b>5</b>
<b>ISCRIZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>CAUZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b> .....	<b>6</b>
<b>CONTRIBUTO GARA</b> .....	<b>6</b>
<b>MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE</b> .....	<b>6</b>
<b>VERSAMENTI</b> .....	<b>6</b>
<b>ATLETI</b> .....	<b>7</b>
<b>RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE</b> .....	<b>7</b>
<b>DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE</b> .....	<b>8</b>
<b>PARTECIPAZIONE ATLETI/E AI DIVERSI CAMPIONATI</b> .....	<b>8</b>
<b>CAMPO DI GARA</b> .....	<b>8</b>
<b>DISPOSIZIONI PARTICOLARI</b> .....	<b>10</b>
AUTOMATICITA' DEI PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA VERSO GLI ATLETI ED ALLENATORI ...	10
SQUALIFICHE .....	10
ASCIUGATURA DEL TERRENO DI GIOCO .....	11
<b>SEGGIOLONE ARBITRALE</b> .....	<b>11</b>
INDUMENTI DI GIOCO.....	11
UTILIZZAZIONE DEI TRE PALLONI .....	11
PALLONI DI GIOCO ( <a href="#">R.d.G. e casistica Cap I Reg. 3 artt. 3.1 e 3.2</a> ) .....	11
ORARIO DI GIOCO .....	12
SERVIZIO D'ORDINE – INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO e DOVERI DI OSPITALITA' .....	12
SPOSTAMENTI DI DATA - ORARIO - CAMPO DI GIOCO .....	12
DIRIGENTE ADDETTO ALL' ARBITRO.....	12
<b>REFERTO DI GARA</b> .....	<b>12</b>
SEGNAPUNTI FEDERALE.....	12
ASSENZA UFFICIALI DI GARA .....	13
<b>OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA</b> .....	<b>14</b>
SERIE C - D - 1 <sup>A</sup> E 2 <sup>A</sup> DIVISIONE.....	14

<b>AUTORIZZAZIONE TORNEI .....</b>	<b>14</b>
<b>MANCATA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO.....</b>	<b>15</b>
<b>CAMPIONATO DI SERIE C 2009/2010 .....</b>	<b>16</b>
<b>NORME ORGANIZZATIVE SERIE C MASCHILE E FEMMINILE 2009/2010 .....</b>	<b>18</b>
ISCRIZIONI .....	18
CAUZIONE 2009/2010 – estratto conto stagione 2008/2009 .....	18
FORMULA DI SVOLGIMENTO .....	18
PROMOZIONI .....	18
RETROCESSIONI .....	18
PERIODO DI SVOLGIMENTO .....	18
GIORNI ED ORARI DI GIOCO.....	18
REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO .....	18
<b>NORME ORGANIZZATIVE SERIE D MASCHILE E FEMMINILE 2009/2010 .....</b>	<b>19</b>
ISCRIZIONI .....	19
FORMULA DI SVOLGIMENTO .....	19
PROMOZIONI .....	19
RETROCESSIONI .....	19
PERIODO DI SVOLGIMENTO .....	19
GIORNI ED ORARI DI GIOCO.....	19
REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO .....	19
<b>NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI DI PRIMA, SECONDA E TERZA DIVISIONE MASCHILE E FEMMINILE 2009/2010.....</b>	<b>20</b>
ISCRIZIONI .....	20
FORMULA DI SVOLGIMENTO .....	20
PROMOZIONI .....	20
RETROCESSIONI .....	20
PERIODO DI SVOLGIMENTO .....	20
GIORNI ED ORARI DI GIOCO.....	20
REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO .....	20

# ***Norme generali per l'organizzazione dei campionati regionali e provinciali 2009/2010***

## **REGOLAMENTO GARE**

Il Consiglio Federale ha modificato l'art.8 del Regolamento Gare che cambia completamente la sequenzialità dei Campionati di Serie che una società può disputare nell'arco di una stagione sportiva e i vincoli sulle promozioni da un campionato all'altro.

**Le variazioni del presente articolo entreranno in vigore dalla stagione 2010/2011 e dovranno essere inserite nelle indizioni di tutti i Campionati di Serie 2009/2010.**

**La nuova norma prevista nel comma 7 avrà effetti sulle promozioni dai Campionati di Serie 2009/2010 ai Campionati di Serie 2010/2011 e pertanto nei prossimi Campionati 2009/2010 tutte le società partecipanti a qualsiasi Campionato di Serie potranno concorrere per la promozione alla serie superiore.**

### **Nuovo Articolo 8 del Regolamento Gare**

(in neretto le parti cambiate):

#### **Art. 8 - Norme generali**

1. Ai campionati ufficiali possono partecipare solo le squadre degli associati, regolarmente affiliati, che abbiano titolo per iscriversi agli stessi, nel rispetto dei requisiti richiesti e con atleti, tecnici e dirigenti tesserati per l'anno sportivo in corso.
2. Gli associati neo-affiliati iniziano la loro partecipazione dall'ultimo dei Campionati Regionali di 1° livello che possono disputare nella propria provincia e dalle fasi provinciali dei campionati di categoria, salvi i casi di assorbimento, fusione, cessione di titolo e scambio dei diritti. Gli altri associati partecipano ai campionati corrispondenti ai titoli sportivi acquisiti nell'anno sportivo precedente.
3. **Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare con più squadre ai campionati di categoria, secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente, possono partecipare ai campionati di serie provinciale con più squadre soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi e secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente; mentre possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.**
4. **Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre nella stessa serie, esso potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale oppure partecipare ad ambedue se rientrano fra quelli compatibili in base al precedente comma 3.**
5. **Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei**

**campionati di serie A1, A2 e B1 non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B2 alla 3<sup>a</sup> Divisione.**

**6.** Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente comma 5, esso dovrà scegliere quale dei due campionati intende disputare oppure cedere uno dei due diritti sportivi.

La volontà di opzione per uno dei due campionati nonché di cessione di uno dei due diritti dovrà essere manifestata alla FIPAV entro la prima scadenza, in ordine temporale, dell'iscrizione ai due campionati per la stagione successiva o, comunque, entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale.

**7.** Gli associati regolarmente affiliati che partecipano con proprie squadre a serie consecutive dei campionati dalla serie B2 alla 3<sup>a</sup> Divisione partecipano ai campionati con tutti i diritti delle altre squadre e pertanto possono essere anche promosse alla serie superiore.

---

## **REGOLAMENTI FEDERALI**

Tutti i Regolamenti Federali e le Regole di Gioco sono pubblicati sul sito federale [www.federvolley.it](http://www.federvolley.it) nella sezione Documenti.

Nella presente Circolare di Indizione si farà spesso riferimento agli articoli dei suddetti Regolamenti di cui non verranno riportati i testi che potranno essere consultati nel testo integrale dei regolamenti stessi e nella versione del presente documento pubblicato sul sito federale nel nuovo spazio dedicato alla Guida Pratica 2009/2010 gli articoli dei regolamenti saranno linkati e quindi facilmente consultabili.

---

## **LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER DALLA STAGIONE 2009/2010**

**Per i Campionati di Serie Regionale, il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale può deliberare di applicare la normativa prevista per i Campionati Nazionali di Serie B1 e B2 anche ai Campionati di Serie C e D, anche con limiti di età e sanzioni diverse.**

---

## **REINTEGRAZIONE QUADRI - SISTEMA DEI RIPESCAGGI**

In ottemperanza a quanto previsto dal [punto 7 dell'articolo 11 del Regolamento Gare](#) i Comitati Regionali e Provinciali dovranno stabilire le modalità di ripescaggio tra i campionati di C e D, D e 1<sup>a</sup> divisione, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> divisione, per i campionati 2010/2011.

---

## **STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA**

Per la stagione 2009/2010 i Campionati di categoria hanno questa struttura:

### **MASCHILE**

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	con Finale Nazionale a 21 squadre
UNDER 16	con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre
UNDER 18	con Fase di Lega e Fase Interregionale Finale Nazionale a 16 squadre
JUNIOR LEAGUE (U20)	riservato alle sole società di serie A1

### **FEMMINILE**

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	con Finale Nazionale a 21 squadre
UNDER 16	con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre
UNDER 18	con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 12 squadre

I regolamenti dei Campionati di categoria sono riportati nelle specifiche norme 2008/2009.

---

## **SISTEMA DI GIOCO (RALLY POINT SYSTEM)**

**Dalla stagione 1999/2000, in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria è stato adottato il nuovo sistema di gioco (RALLY POINT SYSTEM).**

Di seguito si riporta brevemente lo sviluppo di tale sistema:

Per ogni azione viene assegnato un punto, sia che la vinca la squadra al servizio che quella in ricezione. In questo secondo caso, oltre a conquistare il punto, la squadra acquisisce anche il diritto a servire ruotando di una posizione in senso orario.

La formula di gioco è al meglio di 3 set vinti su 5. Nei primi quattro set, vince la squadra che conquista 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti. In caso di parità 24-24, il gioco continua fino a che una squadra non conquista i 2 punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (26/24, 27/25, .....).

A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15, .....).

---

## **SISTEMA DI PUNTEGGIO DI CLASSIFICA**

La classifica, in base agli artt. [39](#) e [40](#) del Regolamento Gare, viene stilata come di seguito riportato:

- 3 punti alla vittoria per 3-0 e 3-1**
- 2 punti alla vittoria per 3-2**
- 1 punto alla sconfitta per 2-3**
- 0 punti alla sconfitta per 1-3 e 0-3**
- 3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia**

In caso che due o più squadre risultino a pari punti, la graduatoria viene stabilita, in ordine prioritario ([Reg.Gare art. 40](#)):

- 1 – in base al maggior numero di gare vinte;
- 2 – in base al miglior quoziente set;
- 3 – in base al miglior quoziente punti;
- 4 – risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.

#### NOTA

Nel caso di gare di campionati di categoria che si disputano con la formula dei 2 sets vinti su 3 la classifica, con il nuovo sistema, si applica nel seguente modo:

- 3 punti alla vittoria per 2-0**
- 2 punti alla vittoria per 2-1**
- 1 punto alla sconfitta per 1-2**
- 0 punti alla sconfitta per 0-2**
- 3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia**

#### **Classifica avulsa (art.41 del Regolamento Gare)**

Tranne disposizioni diverse previste dalle circolari di indizione dei Campionati di serie e categoria Regionale e Provinciale, nel caso di gironi con numero di squadre diverso, per stabilire le migliori posizioni in classifica fra squadre di gironi diversi, si procede considerando il miglior quoziente ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero delle gare disputate e successivamente con gli altri criteri previsti dal Regolamento.

---

#### **PASSAGGIO DEL TURNO - SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO**

Per tutte le manifestazioni che prevedono turni con gare di andata e ritorno senza spareggio e tranne specifiche regolamentazioni, le modalità di passaggio del turno nel caso di una vittoria per parte e con lo stesso punteggio set, verrà stabilito ([art. 27 del Regolamento Gare](#)) con la disputa del set supplementare di spareggio con le seguenti modalità:

- in caso di una vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte e i due risultati sono identici come punteggio set si disputerà, sempre sul campo della gara di ritorno, un set al tie-break supplementare di spareggio.

Questo set supplementare di disputerà con le stesse modalità del 5° set di una gara. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara l'evento.

**Nelle gare di ritorno dei vari turni, le società ospitanti dovranno presentare agli arbitri la copia del referto della gara di andata, prima dell'inizio dell'incontro**

---

## LIBERO

**E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 13 M/F, Under 14 M/F, Under 16/M).**

---

## SECONDO LIBERO UNDER

Viene mantenuto l'istituto del Secondo Libero nei Campionati Nazionali 2009/2010 e relative gare della Coppa Italia, con i seguenti Limiti di età:

L'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, con i seguenti Limiti di età:

A1 e A2 M                      nessun limite di età; resta il divieto di impiegare atleti stranieri nel ruolo di Secondo Libero.

A1 e A2 F                      nessun limite di età

B1 e B2 M                      under 21 (nati 1989 e successivi)

B1 e B2 F                      under 19 (nate 1991 e successivi)

C-D-1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> Div.        under 19 (nate 1991 e successivi)

la norma non è obbligatoria e può essere deliberata dai rispettivi Consigli Regionali sentito il parere delle relative Consulte.

Under 20/M                      limite di età del campionato

Under 18/M e F                      limite di età del campionato

Under 16/F                      limite di età del campionato

Pertanto nei campionati ove previsto, ogni squadra potrà iscrivere a referto: 12 atleti/e senza alcun Libero oppure 11 atleti/e e un Libero oppure 11 atleti/e e due Libero di cui uno/a secondo i limiti di età su riportati.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

La normativa sull'utilizzo del Secondo Libero è riportata nelle [Regole di Gioco – punto 9 della Casistica della Regola 19](#).

---

## REGOLE DI GIOCO

Vale integralmente il testo delle "[Regole di Gioco 2009/2012](#)".

Il sistema dei **TEMPI DI RIPOSO TECNICI** si applica **soltanto in tutte le gare dei Campionati di Serie Nazionali**, con le modalità previste dalle [Regole di gioco 15.4](#).

La LINEA DELL'ALLENATORE ([Regola di Gioco 1.3](#)) è obbligatoria soltanto nei Campionati di Serie Nazionale di serie A1-A2-B1 e B2 e rispettive Coppa Italia:

---

## **ISCRIZIONE**

[Articolo 9 del Regolamento Gare.](#)

---

## **CAUZIONE**

I Comitati possono prevedere il versamento della cauzione, sia nei campionati di serie Regionale che in quelli di serie Provinciali.

Al termine del campionato la cauzione deve essere restituita alle società, dopo aver detratto eventuali pendenze non pagate.

**Si precisa che è stata reintrodotta la riscossione coattiva per le società che non provvedono a versare eventuali multe e contributi nei termini previsti dai vigenti regolamenti e nel caso di esaurimento della cauzione, ove prevista (art.58 Regolamento Giurisdizionale).**

---

## **DIRITTI DI SEGRETERIA**

I Comitati possono richiedere alle società, a titolo di rimborso delle spese generali di segreteria, una quota che dovrà essere commisurata ai servizi offerti alle società. Tale somma può essere versata, in un'unica o più soluzioni, secondo le disposizioni impartite da ciascun Comitato.

---

## **CONTRIBUTO GARA**

Le società devono versare un contributo per ogni singola gara a cui partecipano.

I versamenti del contributo gara avvengono con le modalità impartite dai Comitati Periferici.

---

## **MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE**

[Art. 58 del Regolamento Giurisdizionale](#)

---

## **VERSAMENTI**

I versamenti delle società ai Comitati di appartenenza devono essere effettuati unicamente a mezzo conto corrente postale. E' abolito il versamento della tassa nelle mani dell'arbitro. E' fatto obbligo alla società proponente il reclamo di versare la prescritta tassa a mezzo bollettino ccp e di allegare la relativa attestazione in originale, a pena di inammissibilità, alla raccomandata che la stessa società deve inviare al Giudice Unico entro le ventiquattro ore del giorno feriale immediatamente successivo.

Il numero di conto corrente deve essere preventivamente comunicato alle società dai Comitati competenti.

---

## **ATLETI**

Possono partecipare ai campionati tutti gli atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso secondo le norme per il tesseramento previste dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento e dalle Norme per il Tesseramento 2009/2010 e dall'art. [19](#) e [20](#) del Regolamento Gare.

Inoltre le società devono presentare quanto previsto dagli artt. [21](#) del Regolamento Gare.

### **Composizione squadre ([art. 21 del Regolamento Gare](#))**

Tranne disposizioni contrarie, nelle fasi e finali a concentramento che si disputano in sede unica e con obbligo di soggiorno, gli atleti da utilizzare da parte di ogni società partecipante possono essere al massimo 12 (13 nel caso di presenza del secondo Libero) non variabili per tutta la durata della manifestazione.

Gli atleti/e che svolgono le funzioni del Libero e del secondo Libero non devono essere necessariamente sempre gli stessi e pertanto possono anche cambiare fra una gara e l'altra delle fasi e finali a concentramento.

---

## **RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE**

Per quanto riguarda il riconoscimento, si precisa che:

1 - I documenti di identità possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

2 - In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti.

**L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara, al Giudice Unico Federale.**

3 – E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

**Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per altri partecipanti alle gare (allenatori e dirigenti).**

In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

---

## **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE**

### **Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)**

E' confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, **che deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione “Elenco Atleti Partecipanti” senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.**

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano**, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico Federale per ogni gara in difetto.

Si ricorda che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP 3 all'arbitro.

In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico federale.

---

## **PARTECIPAZIONE ATLETI/E AI DIVERSI CAMPIONATI**

Vedere quanto previsto dalle Norme sul Tesseramento 2009/2010.

---

## **CAMPO DI GARA**

[Art. 14 del Regolamento Gare](#)

**Si prega di fare attenzione all'art. 14 del Regolamento Gare ed in particolar modo al nuova comma 2bis e al comma 5 riformulato, ed ai comma 1, 10, 11 e 15.**

1. Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV.
2. Tutte le gare dei campionati nazionali e regionali devono essere disputate in impianti al coperto.
3. I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2008/2009, dal Comitato Regionale per i campionati regionali e dal Comitato Provinciale per i campionati provinciali.
4. I Comitati per i campionati di loro competenza, su espressa e motivata richiesta degli interessati, può concedere deroghe ai requisiti ed alle misure fissate nelle Regole di Gioco e nelle norme emanate con le circolari di indizione, ove accerti che nel caso concreto che – in relazione al livello del campionato cui si riferisce la richiesta di omologa – il mancato rispetto di uno o più dei suddetti requisiti e misure non impedisca il regolare svolgimento del gioco.

Laddove il campo di gara per il quale è richiesta l'omologa in deroga sia soggetto a specifiche prescrizioni derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sugli impianti sportivi, la concessione della deroga sarà possibile purché nel rispetto di tali prescrizioni.

Ove necessario, la concessione della deroga potrà essere subordinata, da parte dell'organismo omologante, all'adozione di idonee misure precauzionali, da verificarsi da parte del primo arbitro in occasione dello svolgimento delle gare”.

5. Per omologare l'impianto di gara la società deve versare il relativo diritto di segreteria all'organo omologante, che rilascia il verbale di omologa. La società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara.
6. In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore.
7. Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo;

---

## **DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

### **AUTOMATICITA' DEI PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA VERSO GLI ATLETI ED ALLENATORI**

[Articolo 57 del Regolamento Giurisdizionale](#)

#### **Precisazioni:**

- nel caso di un atleta o allenatore a cui vengono sanzionati provvedimenti diversi e successivi senza che sia ripreso il gioco, il Giudice in sede di omologa prenderà in considerazione soltanto la sanzione maggiore.
- nel caso di un tesserato che svolga con la stessa squadra di campionato nazionale le funzioni di atleta e di allenatore, le sanzioni disciplinari verranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore per quella squadra e per quel campionato.
- si ricorda l'andamento previsto dalla tabella delle penalità relativamente all'automaticità ed alle eventuali giornate di squalifica che saranno comminate dal Giudice Unico: se un atleta o un allenatore si trova alla 9<sup>a</sup> penalità ed in una gara gli vengono inflitte 3 penalità, raggiungendo così la quota totale di 12 penalità, al tesserato saranno comminate 2 giornate di squalifica e cioè quelle relative alla 10<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> penalità.

### **I PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA SARANNO SANZIONATI DAL GIUDICE UNICO SECONDO LE NORME PREVISTE DAL REGOLAMENTO GIURISDIZIONALE.**

**Si precisa che atleti ed allenatori che cambiano società durante la stagione mantengono gli eventuali provvedimenti sanzionati in gare disputate con la prima società di appartenenza.**

#### **SQUALIFICHE**

Le squalifiche comminate devono essere scontate nello stesso campionato per cui è stata sanzionata; ovviamente fra gare di diversi campionati non c'è sommatoria di richiami, ammonizioni o diffide.

Se a fine stagione restano pendenti delle giornate di squalifica, si segue questa procedura:

- se il tesserato nella stagione successiva resta tesserato con la stessa società, dovrà scontare la squalifica nello stesso Campionato della stagione precedente (o in quello superiore in caso di promozione o acquisizione del titolo e in quello inferiore in caso di retrocessione o acquisizione del titolo);
- se il tesserato nella stagione successiva si trasferisce ad altra società, dovrà scontare la squalifica nel massimo campionato che disputa la sua nuova società.

Nel caso a fine stagione restano pendenti delle giornate di squalifica per le Coppe Italia o Regionali, e il tesserato nella stagione successiva risulta tesserato per una

società che non disputa alcuna Coppa, questi dovrà scontare dette giornate all'inizio del massimo campionato cui partecipa.

## **ASCIUGATURA DEL TERRENO DI GIOCO**

Tale norma viene applicata nei soli Campionati di Serie Nazionale (A1 – A2 – B1 e B2).

Negli altri campionati è opportuno comunque che le società provvedano a garantire un servizio minimo essenziale.

---

## **SEGGIOLONE ARBITRALE**

In linea generale le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti ([RdG 2.5.2](#) riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco).

Pertanto se il seggiolone arbitrale presenta un punto di pericolo nella piattaforma che sostiene l'arbitro, perché metallica e si sporge verso il terreno di gioco ad altezza d'uomo, tale che nella foga del gioco l'atleta può sbattervi violentemente la propria testa, in tal caso è obbligatorio che la parte rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gommapiuma o materiale simile, che attutisca l'urto nel caso di impatto.

## **INDUMENTI DI GIOCO**

### **(R.d.G. e casistica Cap. II Reg. 4 art. 4.3)**

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento.

Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia. E' autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, provinciali e di categoria dall'1 al 99.

## **UTILIZZAZIONE DEI TRE PALLONI**

### **(R.d.G. e casistica Cap. I Reg. 3 art. 3.3)**

Tale norma viene applicata nei soli Campionati di serie A1 e A2.

## **PALLONI DI GIOCO (R.d.G. e casistica Cap I Reg. 3 artt. 3.1 e 3.2)**

### **Articolo 31 del Regolamento Gare**

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di Serie C-D-1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> divisione e di categoria si devono disputare esclusivamente con palloni colorati delle sole marche MIKASA e MOLTEN, iscritte all'Albo Fornitori della FIPAV alla data del 30 giugno 2008.

I modelli da utilizzare di queste marche sono tutti quelli regolarmente omologati dalla FIVB.

Inoltre, si precisa che secondo quanto dettato dall'articolo 31 del Regolamento Gare, per pallone regolamentare si intende il pallone che l'ufficiale di gara giudichi

rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalle Regole di Gioco – Sezione 1 – Regola 3.1 e pertanto le società che utilizzeranno palloni regolamentari (omologati FIVB) ma di marche diverse da quelle previste, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico.

## **ORARIO DI GIOCO**

Nei campionati regionali e provinciali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, gli arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

## **SERVIZIO D'ORDINE – INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO e DOVERI DI OSPITALITA'**

Artt. [16](#) - [17](#) e [18](#) del Regolamento Gare

Le società non sono più tenute ad esibire la Richiesta di Forza Pubblica agli Arbitri prima della gara.

## **SPOSTAMENTI DI DATA - ORARIO - CAMPO DI GIOCO**

Artt. [15](#) – [24](#) – [25](#) e [26](#) del Regolamento Gare

## **DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO**

Il Dirigente addetto all'arbitro, obbligatorio nei campionati di Serie Nazionale, può essere reso obbligatorio in tutti gli altri campionati, secondo la normativa prevista per i campionati nazionali.

---

## **REFERTO DI GARA**

### **[Articolo 37 del Regolamento Gare](#)**

Si dovrà utilizzare il referto di gara, aggiornato con il nuovo sistema di gioco (Rally Point System) e con i quadri per il controllo dei movimenti del Libero per ogni set.

## **SEGNAPUNTI FEDERALE**

Il segnapunti Federale è un tesserato FIPAV che esplica la funzione di segnapunti in tutte le gare dei campionati e tornei FIPAV, tranne in quelle dei campionati di serie A.

Età minima: 16 anni (per i campionati di categoria 14 anni).

Requisiti: il Segnapunti deve essere in buona salute con assenza di patologie che ne sconsiglino lo stress derivante dalla funzione.

Possono essere abilitati alla funzione di Segnapunti i portatori di handicap fisici.

Obblighi delle società: le Società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di almeno due Segnapunti Federali che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non ne dispongono o ne dispongono parzialmente debbono comunicare al proprio C.P. dei nominativi da avviare al corso di formazione per SEGNAPUNTI FEDERALI.

Tali nominativi possono essere già tesserati con la società (dirigenti, allenatori, medici, massaggiatori, atleti) o appartenere a persone al di fuori che all'atto dell'abilitazione saranno tesserati come Segnapunti Federali riferentisi a quella Società.

Tesseramento: se il SEGNAPUNTI FEDERALE abilitato dal Comitato Provinciale è già tesserato per la società che lo presenta il tesseramento è gratuito; se, invece, egli non è già tesserato con la Società, questa dovrà tesserarlo come SEGNAPUNTI FEDERALE versando alla FIPAV il contributo di € 8,00 causale 10.

Obblighi dei C.P. FIPAV: ogni Comitato Provinciale FIPAV deve organizzare uno o più corsi per la abilitazione dei SEGNAPUNTI FEDERALI in collaborazione con FAP, CQP e CQR secondo il programma previsto dal CQN.

Si invita a svolgere almeno uno dei corsi prima dell'inizio della attività agonistica.

A fine corso dovrà essere redatto un verbale di svolgimento, a cura del Docente Regionale, firmato dal FAP e dal Presidente del Comitato Provinciale, da trasmettere al CQN unitamente alla lista degli abilitati che deve contenere i seguenti dati:

Cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo completo, telefono, codice società che lo ha presentato e, nel caso sia già tesserato, la qualifica (atleta, dirigente, allenatore, ecc.) e il relativo numero di matricola. Per tutti i non tesserati dovrà inoltre essere allegata la copia della ricevuta del versamento.

Designazioni: la Società deve obbligatoriamente designare un Segnapunti Federale per ogni gara dei campionati o tornei sopra riportati che disputa come "squadra ospitante". Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Federali tesserati con altre società.

In caso di assenza di Segnapunti in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà multata con una ammenda pari a 3 volte il contributo gara previsto per la gara stessa.

Obblighi del Segnapunti Federale: trattandosi di un tesserato FIPAV facente capo ad una società affiliata, il Segnapunti Federale risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

## **ASSENZA UFFICIALI DI GARA**

### **[Articolo 33 del Regolamento Gare](#)**

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 33 R.G., i Comitati interessati sono tenuti a comunicare alle società quali siano le commissioni competenti alla designazione del secondo arbitro.

---

## **OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA**

### **SERIE C - D - 1^ E 2^ DIVISIONE**

I Comitati Periferici, su parere della Consulta Regionale, deliberano sull'obbligatorietà di partecipazione delle società di serie regionale e provinciale ai campionati di categoria.

Eventuali provvedimenti a discrezione dei Comitati Periferici per la mancata partecipazione comporteranno:

- per la società di serie C e D la multa fino ad un massimo di €. 500,00
- per la società di Prima e Seconda Divisione la multa fino ad un massimo di €. 250,00.

Per le società che disputano più campionati di diverse serie nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore a cui partecipano.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

Per le società di nuova affiliazione che partecipano all'ultimo campionato di divisione provinciale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.

Non sono previsti obblighi per le società di 3^ Divisione.

---

## **AUTORIZZAZIONE TORNEI**

### **[Articoli dal 3 al 7 del Regolamento Gare.](#)**

Si ricorda inoltre di non richiedere autorizzazioni per tornei o amichevoli dove partecipano squadre impegnate, nel periodo della manifestazione, nei campionati ufficiali, pena la mancata autorizzazione del torneo o amichevole.

Per i tornei di competenza dell'Ufficio Campionati Nazionali il previsto contributo va versato sul ccp 598011, causale 30.

Il versamento della tassa non va effettuato per le gare amichevoli.

---

## **MANCATA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO**

Fermo restando quanto disposto [dall'art. 10 del Regolamento Gare](#) per i Campionati Regionali e Provinciali, il Consiglio Federale ha stabilito per i Campionati Nazionali la seguente regolamentazione:

le società che entro il termine di iscrizione (per la serie A vedi le Condizioni di Ammissione al Campionato), rinunciano a disputare il campionato di cui hanno diritto, potranno, su loro richiesta, essere ammesse:

**SERIE A1:** al campionato di serie A2 o successivi (vedi condizioni di ammissione al campionato di serie A).

**SERIE A2:** al campionato di serie B1 o successivi (vedi condizioni di ammissione al campionato di serie A).

**SERIE B1:** al campionato di serie C o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CR o CP) (\*).

**SERIE B2:** al campionato di serie D o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CR o CP) (\*).

**SERIE C :** al campionato di 1<sup>a</sup> divisione o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CP) (\*).

(\*) - le società che richiedono l'immissione nei campionati di C o D e successivi, hanno la precedenza rispetto alle società che hanno diritto di ripescaggio nel campionato richiesto.

E' ovvio che l'immissione viene ratificata, fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 - 5° comma del Regolamento Gare, circa la non possibile partecipazione di due squadre della stessa società in campionati consecutivi.

Resta valido che gli atleti possono richiedere alla Commissione Tesseramento lo scioglimento del vincolo secondo quanto previsto dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento e dalle Norme sul Tesseramento 2009/2010 e, per la serie A, dalle Condizioni di Ammissione al Campionato.

---

## **CAMPIONATO DI SERIE C 2009/2010**

E' articolato su gironi composti da squadre di una o due regioni.

In base alla Riforma dei Campionati Nazionali e rivisti i parametri ottenuti dall'Osservatorio Nazionale sull'attività 2008/2009 sui campionati di Serie Regionale e Provinciale, le promozioni nella Serie B2 2010/2011, sono così definite:

### **36 Promozioni dalla Serie C/M 2009/2010 alla Serie B2 Maschile 2010/2011**

PIEMONTE e V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	3
LOMBARDIA	5	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO	1
VENETO	4	PUGLIA	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	0
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	2	SARDEGNA	1
		MOLISE	0

Le vincenti dei campionati di Serie C/M 2009/2010 delle Regioni Basilicata e Molise (se disputati con un organico di almeno 8 squadre), avranno diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/M 2010/2011 come prima e seconda aventi diritto.

### **40 Promozioni dalla Serie C/F 2009/2010 alla Serie B2 Femminile 2010/2011**

PIEMONTE-V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	3
LOMBARDIA	6	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO	1
VENETO	5	PUGLIA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	1
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	3	SARDEGNA	2
		MOLISE	0

La vincente del campionato di Serie C/F 2009/2010 del Molise (se disputato con un organico di almeno 8 squadre), avrà diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/F 2010/2011 come prima avente diritto; la terza classificata della serie C/F del Piemonte e la quarta classificata della serie C/F del Lazio avranno diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/F 2010/2011 come seconda e terza aventi diritto.

Ogni Comitato Regionale previo parere della Consulta Regionale, stabilisce i criteri per stabilire le promozioni dirette alla serie B2, anche prevedendo la disputa di play off promozione.

Le retrocessioni dalla serie C in serie D e le promozioni dalla serie D in serie C sono stabilite dai Comitati Regionali, previo parere della Consulta Regionale, in funzione del numero delle squadre che retrocedono dalla Serie B2 nell'ambito delle singole regioni.

Dalla stagione agonistica 2009/2010 la Regione Molise disputerà i Campionati di Serie C e D in piena autonomia e non più aggregata alla Regione Abruzzo.

E' stato ribadito che il requisito minimo che una regione deve rispettare per avere diritto ad una promozione diretta è quello di avere almeno 16 squadre complessive negli organici dei campionati di serie C e D e almeno 16 squadre complessive negli organici dei campionati di serie provinciale o comunque un totale minimo complessivo di 32 squadre nei Campionati di Serie Regionale e Provinciale.

Ogni Comitato Regionale previo parere della Consulta Regionale, stabilisce i criteri per stabilire le promozioni dirette alla serie B2, anche prevedendo la disputa di play off promozione.

Le retrocessioni dalla serie C in serie D e le promozioni dalla serie D in serie C sono stabilite dai Comitati Regionali, previo parere della Consulta Regionale, in funzione del numero delle squadre che retrocedono dalla Serie B2 nell'ambito delle singole regioni.

#### **NOTE**

**Il numero delle promozioni per ogni singola regione dai campionati di serie C 2010/2011 alla serie B2 2011/2012 verranno stabilite in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale sull'attività svolta nella stagione 2009/2010 e saranno 36 per la serie B2/M e 40 per la serie B2/F.**

---

## **NORME ORGANIZZATIVE SERIE C MASCHILE E FEMMINILE 2009/2010**

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed organizza tramite i competenti Comitati Regionali i campionati di serie C maschile e femminile per la stagione agonistica 2009/2010.

### **ISCRIZIONI**

Il termine di iscrizione viene fissato dai Comitati; deve possibilmente essere successivo a quello dei Campionati Nazionali di serie B1 e B2 (17 luglio 2009).

### **CAUZIONE 2009/2010 – estratto conto stagione 2008/2009**

Si precisa che gli estratti conto aggiornati di tutte le società si possono consultare seguendo le istruzioni del Tesseramento on-line.

Si informa che le Società retrocesse dalla serie B2 2008/2009 nel Campionato di Serie C 2009/2010 riceveranno dalla FIPAV la cauzione versata per la stagione agonistica 2008/2009, eventualmente ridotta di quanto spettante alla FIPAV in base all'estratto conto.

Le società che, invece, hanno pendenze non pagate in eccedenza alla cauzione versata per la stagione 2008/2009; dovranno saldare quanto dovuto con versamento su ccp 598011 (causale 27) allegando copia della ricevuta al modulo di iscrizione al Campionato di Serie C 2009/2010, pena la non accettazione dell'iscrizione al campionato con conseguente esclusione dallo stesso.

Le società interessate alla restituzione della cauzione, eventualmente ridotta di quanto spettante alla FIPAV in base all'estratto conto, sono vivamente pregate di richiederlo fornendo, peraltro, le coordinate bancarie del conto sul quale verrà accreditata la somma dovuta.

### **FORMULA DI SVOLGIMENTO**

Il campionato di serie C è articolato in gironi regionali o interregionali, con la formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno.

### **PROMOZIONI**

Vedi Campionato di Serie C 2009/2010.

### **RETROCESSIONI**

Le retrocessioni sono stabilite dai Comitati Regionali, anche prevedendo la disputa di play out.

### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

*Inizio:* dal 17 ottobre 2009

*Termine:* entro il 6 giugno 2010

### **GIORNI ED ORARI DI GIOCO**

Gli incontri si disputano il sabato e la domenica; gli orari sono a cura del Comitato.

### **REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO**

[Articolo 11 del REGOLAMENTO GARE.](#)

---

## **NORME ORGANIZZATIVE SERIE D MASCHILE E FEMMINILE 2009/2010**

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed organizza tramite i competenti Comitati Regionali i campionati di serie D maschile e femminile per la stagione agonistica 2009/2010.

### **ISCRIZIONI**

Il termine di iscrizione viene fissato dai Comitati; deve possibilmente essere successivo a quello dei Campionati Nazionali di serie B1 e B2 (17 luglio 2009).

### **FORMULA DI SVOLGIMENTO**

Il campionato regionale di serie D maschile e femminile è articolato in gironi regionali, con la formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno.

### **PROMOZIONI**

Le promozioni sono stabilite dai Comitati Regionali, anche prevedendo la disputa di play off.

### **RETROCESSIONI**

Le retrocessioni sono stabilite dai Comitati Regionali, anche prevedendo la disputa di play out.

### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

*Inizio: dal 17 ottobre 2009*  
*Termine: entro il 6 giugno 2010*

### **GIORNI ED ORARI DI GIOCO**

Gli incontri si disputano il sabato e la domenica; gli orari sono a cura del Comitato.

### **REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO**

[Articolo 11 del REGOLAMENTO GARE.](#)

---

## **NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI DI PRIMA, SECONDA E TERZA DIVISIONE MASCHILE E FEMMINILE 2009/2010**

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed organizza tramite i competenti Comitati Provinciali i campionati di Prima, Seconda e Terza Divisione maschili e femminili per la stagione agonistica 2009/2010.

### **ISCRIZIONI**

Il termine di iscrizione viene fissato dai Comitati; deve comunque essere successivo a quello dei Campionati Regionali di serie C e D.

### **FORMULA DI SVOLGIMENTO**

I campionati di Prima, Seconda e Terza Divisione sono articolati in gironi provinciali con la formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno.

Le Consulte Regionali possono anche prevedere la formazione di gironi interprovinciali.

### **PROMOZIONI**

Le promozioni sono stabilite dai Comitati Provinciali, tranne che per il campionato di Prima Divisione stabilite dal Comitato Regionale nel rispetto delle vigenti norme regolamentari.

Può essere prevista la disputa di play off per stabilire le promozioni.

### **RETROCESSIONI**

Le retrocessioni sono stabilite dai Comitati Provinciali, anche prevedendo la disputa di play out.

### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

*Inizio: dopo l'inizio del campionato di serie D*

*Termine: entro il 6 giugno 2010*

### **GIORNI ED ORARI DI GIOCO**

A cura del comitato.

### **REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO**

[Articolo 11 del REGOLAMENTO GARE.](#)